

Alessandra Mirra

Leopardi teorico del tragico

Dagli abbozzi teatrali alla poesia lirica



eum x letteratura italiana

eum x letteratura italiana

Alessandra Mirra

Leopardi teorico del tragico

Dagli abbozzi teatrali alla poesia lirica

eum

isbn 978-88-6056-335-4

Prima edizione: ottobre 2012

©2012 eum edizioni università di macerata

Centro Direzionale, via Carducci 63/a – 62100 Macerata

info.ceum@unimc.it

<http://eum.unimc.it>

Stampa:

stampalibri.it - Edizioni SIMPLE

via Weiden, 27 - 62100 Macerata

info@stampalibri.it

www.stampalibri.it

Ai miei genitori

Indice

11 Nota

13 Introduzione

Parte prima

Gli abbozzi teatrali di Leopardi e la polemica classico-romantica

Capitolo primo

27 La *Lettera ai Sigg. Compilatori della «Biblioteca Italiana» in risposta a quella di Mad. la baronessa di Staël Holstein ai medesimi* e la *Maria Antonietta*

27 1. Leopardi e il sorgere della polemica classico-romantica

37 2. Leopardi, le tragedie di Alfieri, la *Maria Antonietta*

Capitolo secondo

51 Il *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica e l'Erminia*

51 1. Leopardi e il *Corso di letteratura drammatica* di August W. Schlegel

55 2. Leopardi e le *Osservazioni del Cavaliere Ludovico Di Breme sulla poesia moderna*

59 3. Il *Discorso di un italiano intorno alla poesia Romantica* e l'*Erminia*

Capitolo terzo

67 La polemica classico-romantica e la *Telesilla*

Parte seconda

1817-1826. Leopardi teorico del teatro

Capitolo primo

- 83 Carattere del personaggio, compassione, colpa
- 83 1. Il conflitto tra *medietas* e virtù
- 89 2. La familiarità del soggetto
- 96 3. L'amabilità del soggetto
- 102 4. La colpa del personaggio

Capitolo secondo

- 115 L'intreccio drammatico
- 116 1. *Unità e varietà* d'azione
- 123 2. Leopardi: *semplicità* ed *energia*

Capitolo terzo

- 141 Il coro
- 141 1. Il coro sulla scena antica e moderna
- 148 2. Leopardi e il coro
- 160 3. Il coro tra Leopardi e Manzoni

Capitolo quarto

- 169 Il finale
- 169 1. *Tristo* e lieto fine
- 176 2. Leopardi: dal modello conciliante al finale tragico
- 193 3. La morte in scena

Capitolo quinto

- 197 Il monologo
- 197 1. L'inverosimiglianza del monologo
- 202 2. Leopardi sul monologo

Parte terza

Il rifiuto della poesia drammatica e la persistenza del tragico

Capitolo primo

- 211 Le ragioni di un rifiuto

- 212 1. Tragedia e pubblico nazionale
217 2. Il genere drammatico: arte, non poesia
- Capitolo secondo
- 229 Leopardi tragico oltre la scena
229 1. Una tendenza ottocentesca: dal registro drammatico al lirico
238 2. Indifferenza e impotenza del divino: Leopardi, Hebbel, Lukàcs
- 251 Bibliografia
- 267 Indice dei nomi

Leopardi teorico del tragico

Perché il giovane Leopardi si è più volte cimentato nel genere tragico nonostante la mancanza di una reale vocazione teatrale? Come vanno interpretati non i testi, ma i tentativi di questa scrittura all'interno della sua carriera letteraria? Da queste domande prende avvio l'indagine di questo volume, che sottrae gli abbozzi teatrali a una sperimentazione fine a se stessa, per conferire loro una funzione militante, all'interno di un più vasto e articolato progetto di riforma letteraria. Il confronto qui proposto, tra le teorie drammaturgiche di Leopardi e quelle sette-ottocentesche, rivela un autore che, pur non avendo scelto il genere drammatico come privilegiata forma espressiva, è stato capace di apportare contributi originali anche in un ambito così poco congeniale alle sue inclinazioni. Distinguendo tra una sfiducia storica di Leopardi nel dramma moderno e una svalutazione molto più intrinseca della poesia drammatica, l'autrice va a individuare in altre zone dell'opera leopardiana la presenza del tragico, ormai svincolatosi dal genere drammatico, sottolineando come Leopardi si ponga in realtà come caso paradigmatico di una più vasta tendenza primottocentesca, e come la sua poesia e il suo pensiero abbiano saputo precorrere alcune teorie del tragico che sarebbero state elaborate in Europa tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.



eum edizioni università di macerata

Alessandra Mirra si è laureata in Lettere alla “Sapienza” di Roma e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Italianistica all'Università di Macerata. Tra le sue pubblicazioni: la guida al *Piacere* di D'Annunzio e l'antologia didattica *Pascoli, D'Annunzio, Gozzano* (Alphatest 2004 e 2005); un saggio su D'Annunzio in *Scrittori e giornalismo* (a cura di M. Dondero, eum 2007); il saggio *La giovinezza, l'innocenza e la morte: su una canzone rifiutata di Giacomo Leopardi* («Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia», XXXIX, eum 2009), e – in uscita – la cura dell'edizione delle *Novelle* di Bruno Cicognani (Polistampa, 2012). Dal 2001 collabora a «La Rassegna della letteratura italiana», sezione *Primo Ottocento*, e sta attualmente conseguendo un PhD in *Italian studies* presso la University of Pennsylvania di Filadelfia.

ISBN 978-88-6056-335-4



9 788860 563354

€ 16,00